

# Piazza De Gasperi, scatta la nuova viabilità

►Da ieri è in vigore l'inversione dei sensi di marcia nella zona: ►Gli assessori: «Stiamo riqualificando, ci saranno altri progetti»  
si può raggiungere direttamente viale Codalunga da via Trieste Soddisfatti i residenti: «Dopo il degrado, la situazione migliora»

## IL PIANO

**PADOVA** Con un colpo di forbice a un nastro di nylon bianco e rosso è stata inaugurata ufficialmente ieri mattina la nuova viabilità di piazza De Gasperi. Ad un mese esatto dall'annuncio della revisione dei flussi di traffico, quindi, ieri è scattata l'inversione dei sensi di marcia all'interno della piazza. Dopo l'abbattimento della palazzina ex Avis di via Trieste, non registra dunque battute d'arresto il piano di recupero dell'area compresa tra via Trieste, piazza De Gasperi e via Tommaseo.

La nuova viabilità consente di raggiungere viale Codalunga da via Trieste attraversando la piazza. Per chi viaggia su via Trieste in direzione corso Del Popolo ora è possibile svoltare a sinistra in prossimità dell'ex concessionario Piaggio. Una volta costeggiato il parcheggio che dà su via Trieste, si deve svoltare a sinistra e costeggiare la sede dell'Unione provinciale artigiani. Si deve poi girare ancora a sinistra, costeggiare la sede regionale del Pd, per immettersi in viale Codalunga svoltando a destra. «Stiamo

procedendo per gradi verso il recupero di una zona che ha sofferto per troppo tempo - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Micalizzi -. Abbiamo iniziato con l'abbattimento dell'ex palazzina Avis, ora inauguriamo la nuova viabilità e, a breve, ci saranno altre iniziative».

## L'AMMINISTRAZIONE

«Questo progetto è reso possibile soprattutto grazie alla collaborazione con chi vive e lavora in piazza De Gasperi - evidenzia invece l'assessore ai servizi sociali Marta Nalin -. Senza i loro consigli e il loro appoggio, non sarebbe stato possibile portare avanti questo intervento». «Il degrado si combatte anche con i ne-

**L'ASSESSORE MICALIZZI: «INTENDIAMO RECUPERARE L'AREA: L'ABBATTIMENTO DELLA PALAZZINA EX AVIS AVEVA PROPRIO QUESTA OBIETTIVO, ORA ANDIAMO AVANTI»**



NUOVA VIABILITÀ. L'inaugurazione ieri con residenti e assessori



gozi aperti. Dove ci sono vetrine illuminate e il via vai di clienti, molto difficilmente si trovano i balordi - aggiunge l'assessore al Commercio Antonio Bressa -. Proprio per questo stiamo mettendo in campo incentivi per nuove aperture».

## I RESIDENTI

Il recupero di tutta l'area sembra convincere i residenti di piazza De Gasperi. «Da quando l'amministrazione ha dato il via al progetto, la situazione è decisamente migliorata - ha spiegato, sempre ieri mattina, Valerio Pozza -. Assieme ad altri residenti

abbiamo dato vita al Padova design district in quanto siamo convinti che dei buoni interventi di design possano migliorare la qualità di vita nei quartieri».

«Io alle ultime elezioni ho votato dall'altra parte, quindi per Bitonci - ammette, invece, Rossella De Agostini -. Devo dire, però, che il progetto di riqualificazione di piazza De Gasperi sta dando degli ottimi risultati e che gli assessori con cui ci relazioniamo sono disponibili e molto preparati. Sono decisamente soddisfatta». Soddisfatto è anche Lino Fabbian, presidente del mandato cittadino dell'Unione provinciale artigiani che proprio in piazza De Gasperi ha la sua sede. «Il progetto è molto positivo e già alcune start-up ci hanno contattato per avere informazioni per poter aprire le loro attività all'interno dei negozi sfitti che si trovano in piazza» ha spiegato. «Da quando è stata abbattuta la palazzina ex Avis, c'è stato un cambiamento evidente - ha concluso Annalisa Barbiero -. Io abito qui da oltre 40 anni e ho visto degradarsi l'area. Ora assistiamo a un'inversione di tendenza».

Alberto Rodighiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Io pestata e insultata dall'uomo che amavo»

►Parla in aula l'ex modella vittima dell'ex marito

## IL PROCESSO

**PADOVA** È a una svolta il processo in cui è imputato l'imprenditore E.P. di 55 anni, specializzato nella distribuzione delle macchinette per il caffè, accusato di maltrattamenti in famiglia e lesioni. Per anni l'uomo d'affari ha pestato, minacciato di morte e insultato la sua ex moglie, una donna di 48 anni con un passato da modella. Mamma di due figli, ha testimoniato del suo inferno in aula davanti al giudice del Tribunale monocratico. «Quando l'ho conosciuto - ha iniziato - stavo benissimo. Mi ero innamorata. Il primo anno è stato fantastico, poi appena sono rimasta incinta del primo figlio è cambiato. È diventato nervoso, aggressivo e ha cominciato a insultarmi. Un crescendo di violenza, sfociato poi nei pestaggi». E ancora «Io gli volevo bene - ha proseguito - e così ho pensato di risolvere la situazione, concedendogli un secondo figlio. Pensavo sarebbe tornato tutto a posto e invece è stato un incubo. Ancora minacce, insulti e botte». Il 55enne, per nulla intimorito, proprio nei giorni scorsi è stato raggiunto da un secondo provvedimento di allontanamento dall'ex moglie e da una figlia (l'altra abita con lui), dovrà stare a più di 500 metri. «A tutte le donne voglio dire - ha sottolineato l'ex modella - di non sentirsi in colpa per avere amato l'uomo sbagliato. Può succedere, non è un reato. Nella vita si sbaglia e trovare la forza di reagire spesso non è facile, soprattutto quando ci sono dei figli». Era il 19 marzo dell'anno scorso e la donna, difesa dall'avvocato Pierlario Troccoli, è stata medicata all'ospedale dopo l'ennesimo pestaggio. I medici l'hanno dichiarata guaribile in otto giorni. Ed è stato in quel mo-

mento che l'ex modella si è convinta a vuotare il sacco e lo ha fatto davanti ai carabinieri di Prato della Valle consegnando documentazione fotografica sulle ferite riportate in altre aggressioni e un cd rom con le registrazioni delle conversazioni telefoniche con il compagno, un coacervo di offese e minacce, condite da epiteti irraguardosi. A carico di E.P. ci sarebbero ripetute condotte violente e vessatorie, con frasi del tipo «Ti sfregio con l'acido così non ti vuole più nessuno», oppure «se non ti uccido io lo faccio fare da altri», o ancora «ti faccio buttare nel Piovego». La casalinga sarebbe stata sottoposta per anni ad un ossessivo controllo da parte del convivente e le sarebbe stata impedita ogni forma di spesa domestica, con divieto di utilizzo dell'auto e costante verifica del telefono cellulare.

Marco Aldighieri

**«A TUTTE LE DONNE DICO CHE VOLERE BENE ALL'UOMO SBAGLIATO NON È UN REATO. NELLA VITA SI COMMITTONO DEGLI ERRORI»**



VIOLENZA Ex modella pestata dall'ex marito davanti ai figli

www.volkswagen.it

Pack.



Volante multifunzione in pelle



Volkswagen

ncia

mento € 3.200 (IVA incl.) grazie al contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen.